



XXV Congresso Nazionale Associazione degli Italianisti  
SCENARI DEL CONFLITTO NELLA LETTERATURA ITALIANA  
Foggia, 15-17 settembre 2022

VENERDÌ 16 SETTEMBRE, AULA 5, ORE 16.50-17.30

**NARRARE LA GUERRA IN OTTAVE:  
RAPPRESENTAZIONI BELLICHE NEI POEMI TASSIANI**

Proponenti:	Centro di Studi Tassiani (CST) LUCA BANI (Università di Bergamo - CST) FRANCO TOMASI (Università di Padova - CST)
Discussant:	CRISTINA CAPPELLETTI (Università di Bergamo - CST) MASSIMO CASTELLOZZI (IULM - CST)
Contatti:	info@centrodistuditassiani.it

Il Centro di Studi Tassiani (CST) è nato a Bergamo nel 1950 con lo scopo di promuovere gli studi critici, storici, linguistici e filologici relativi a Bernardo e Torquato Tasso.

In occasione del XXV Congresso Nazionale dell'ADI, il Centro propone un *panel* dedicato alla rappresentazione della guerra nei poemi tassiani, nella *Liberata* e nella *Conquistata* in particolare, ma anche nelle opere giovanili di Torquato e nel *Floridante* di Bernardo Tasso.

Potranno essere argomento delle relazioni le scene collettive di battaglia, ma anche i singoli duelli, ponendo in rilievo – per esempio – la dipendenza dalle fonti storiche e dai trattati di arte bellica, le strategie narrative, il rapporto con i modelli della tradizione letteraria, il confronto, almeno nel caso del poema maggiore di Torquato, con analoghi episodi nella *Conquistata*.

Alle rappresentazioni della guerra, e delle conseguenze che da essa derivano, non possono che fare da contraltare le rappresentazioni della pace, attraverso scene in cui si parla di una pace raggiunta dopo la guerra, ma anche di momenti di pace concessi ai due eserciti o ai singoli combattenti, che trovano il modo di alienarsi dalla battaglia e sfuggire alla guerra.

Accanto alla prassi poetica, potranno essere indagate anche le riflessioni sulla guerra e sulla sua rappresentazione presenti nelle opere teoriche di Torquato Tasso, spesso propedeutiche o esegetiche rispetto ai poemi.

- ◆ **CRISTINA TERESA PENNA** (Università degli Studi di Pavia):  
*Tra «rugiade tepide e sanguigne»: nota sulle atmosfere tassiane dell'assedio di Gerusalemme*
- ◆ **SERENA NARDELLA** (Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale / Università degli Studi di Milano)  
*La visione del nemico tra «Liberata» e «Conquistata» nell'evoluzione di un conflitto mancato*



CRISTINA TERESA PENNA (Università degli Studi di Pavia)

Email: cristinateresa.penna01@universitadipavia.it

*Tra «rugiade tepide e sanguigne»: nota sulle atmosfere tassiane dell'assedio di Gerusalemme*

*Abstract:* È noto come, in alcuni passi della *Gerusalemme liberata*, ad accompagnare le descrizioni degli scontri armati siano le digressioni relative allo stato del paesaggio e degli elementi naturali: i fenomeni meteorologici e atmosferici, riflesso del coinvolgimento delle forze celesti e infernali, divengono così una componente attiva – dall'inquietante rugiada di sangue, che bagna la terra nel canto IX, ai subitanei rasserenamenti del cielo che preannunciano i momenti di tregua – nella rappresentazione degli episodi guerreschi tra l'esercito cristiano e lo schieramento musulmano. La presente comunicazione intende considerare alcuni passaggi significativi nella connotazione dello scenario naturale che fa da sfondo, nel poema tassiano, al racconto delle vicende belliche, ponendo particolare attenzione alle interferenze di carattere stilistico e intertestuale, alle rifunzionalizzazioni lessicali e, dove possibile, all'incidenza delle varianti introdotte con la riscrittura della *Conquistata*.

Nota biografica: Cristina Teresa Penna, laureatasi in Letteratura, filologia e linguistica italiana all'Università degli Studi di Torino con una tesi di filologia dantesca, nel 2021 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Scienze del testo letterario e musicale presso l'Università degli Studi di Pavia, proponendo un'indagine stilistica sulla gravitas delle rime amorose di Torquato Tasso secondo l'edizione d'autore del 1591 (Mantova, Osanna).



SERENA NARDELLA (Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale / Università degli Studi di Milano)

Email: serena.nardella@unimi.it; sere.nar@tiscali.it

*La visione del nemico tra «Liberata» e «Conquistata» nell'evoluzione di un conflitto mancato*

*Abstract:*

In una lettera al Gonzaga del 1576 Tasso manifestava la volontà di espungere dal VI canto della *Liberata* la querela di Argante che, nella quindicesima stanza, sulla falsariga del Calgaco tacitano, lamentava che «ambiziose e avare brame» più che «zelo di fede» avessero mosso i cristiani alla guerra. L'ottava fu presto rivisitata e nella vulgata l'accusa, non più sollevata dall'eroe pagano, sarà comunque preventivamente sconfessata da Goffredo in *Lib.*, II, 83. L'intervento proposto ha l'obiettivo di analizzare, a partire dal passo citato e in ulteriori sezioni dell'opera, attraverso un confronto testuale tra i testimoni della prima *Gerusalemme* e tra questi e la *Conquistata* come, nel corso della continua elaborazione, Tasso, seppure aspiri a consacrare le ragioni e le gesta dei vincitori in contrapposizione con l'universo ideologico della schiera nemica, non rinunci mai completamente a difendere l'autenticità degli avversari, accumulati, come i restanti personaggi, dal sempre più profondo bisogno di sopravvivere alla solitudine di essere uomini prima che eroi.

Nota biografica: Ho conseguito presso "La Sapienza" di Roma la laurea in Lettere Classiche con una tesi sulla lingua di Leopardi (relat. prof. L. Serianni) e in Filologia e Lett. del Mondo Antico con un'edizione critica di Saffo (relat. prof.ssa A.M. Cirio). Sono abilitata all'insegnamento e docente di ruolo per concorso ordinario nella cdc A11 (materie lett. e latino nei Licei). Ho conseguito il Dottorato con un progetto sulla lingua della *Conquistata* (relat. prof. G. Antonelli) presso l'Università degli Studi di Cassino. Nel 2019 ho lavorato per l'editoria Pearson. Nell'a.a. 2020/2021 ho ottenuto un contratto di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano come docente esterno. Ho pubblicato contributi relativi ai miei studi, in particolare su Tasso, su cui si focalizza ancora la mia attuale ricerca.